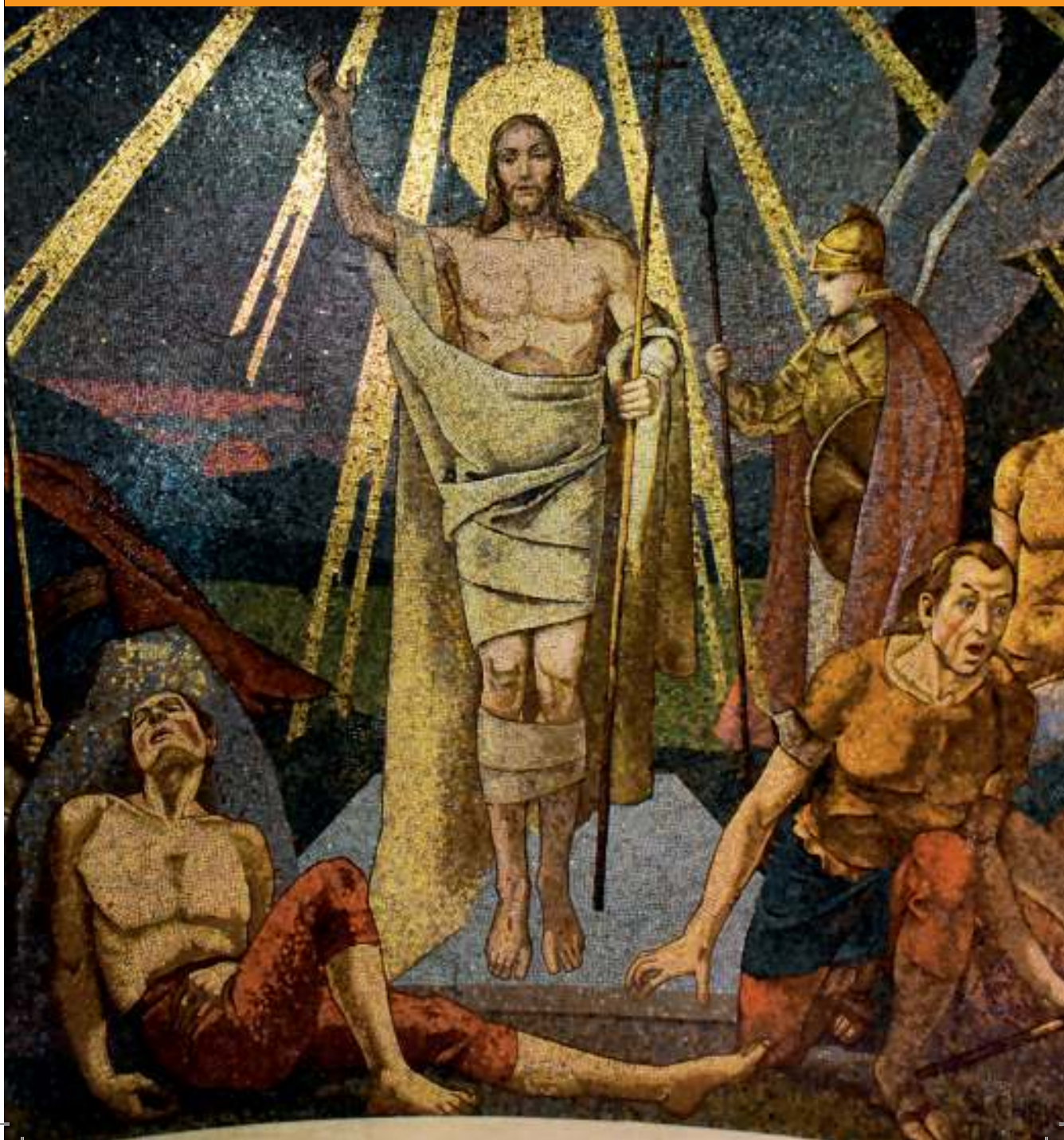


*Bollettino della Parrocchia di S. Andrea*

# PERNATE

ANNO 73° - APRILE N° 3 - Bollettino della Parrocchia di S. Andrea Apostolo - Aut. Trib. C.P. Novara 4-7-1949 - N. 55 del Reg.



## PARROCCHIA DI S. ANDREA APOSTOLO

Santuario della Madonna del Bosco  
Piazza don Severino Baldone, 1 28100 Pernate (NO)  
Tel. 0321.637066  
Cellulare Don Andrea 348.7048677

C.F. 80009710031  
parrocchiadipernate@gmail.com  
www.parrocchiadipernate.it  
Direttore responsabile: Lalla Negri  
Grafica e stampa:  
Tipografia Italggrafica - 28100 Novara  
Tel. 0321.471269 - Fax 0321.478314  
e-mail: commerciale@e-italgrafica.it

IBAN:  
IT92 1060 9010 1990 0000 1089 905  
Abbonamento annuo:  
PERNATE 25,00 €  
FUORI PERNATE 30,00 €  
UNA COPIA 2,50 €  
Per la pubblicità telefonare  
al numero 0321.637066

**studio tecnico amministrativo**

**architetto ENRICO GIANFRANCO BOIERI**

via Turbigo, 17 - 28100 PERNATE (NO)

tel./fax 0321636767 - e mail: archboieri@gmail.com



**GRIGATTI Geom. GIANMARIO** INTERVENTI EDILI DI OGNI GENERE

Impresa Edile

ZONA NOVARA

Tel.338-2693380 / 0161-253362

Viale Dell'AERONAUTICA, 1  
13100 - VERCELLI



## Una pietruzza e si è sgretolato tutto

*“Un gigante dai piedi d’argilla”.* All’origine della frase c’è un racconto biblico riportato nel libro del profeta Daniele.

Nabucodonosor re di Babilonia sognò, un giorno, una gigantesca statua costruita con diversi materiali: la testa era d’oro, il petto e le braccia d’argento, il ventre e le cosce di bronzo, le gambe di ferro, mentre i piedi erano stati forgiati con ferro e argilla; la statua si ergeva maestosa, dominando il paesaggio, ma, improvvisamente, un sassolino si staccò da una vicina montagna: ro-

tolando, prese velocità, colpì i piedi della statua che si frantumarono in mille pezzi. Ovviamente, nel giro di pochi secondi, l’intero, gigantesco, monumento cadde a terra sbriciolandosi miseramente.

Oggi il nemico che ci tiene in ansia non sa nemmeno di essere tale. Un sassolino al suo confronto è una montagna enorme. Lui è talmente piccolo da essere invisibile. Entra in noi attraverso ciò che abbiamo di più prezioso e che ci rende umani: le relazioni con gli altri. Chi avrebbe mai pensa-



to che per aiutarci a vicenda ci saremmo dovuti tenere lontani, chiusi in casa. Chi avrebbe mai pensato di dover arrivare a sospendere le celebrazioni, addirittura le messe della domenica.

Impressionato, il Re consultò gli indovini di corte per conoscere il significato del curioso e angoscioso sogno, ma nessuno di loro seppe rispondergli. In quel periodo, viveva presso la corte babilonese un gruppo di giovani Ebrei, che erano stati deportati come ostaggi: fra loro si trovava Daniele, il profeta, che riuscì a interpretare il sogno del re.

Ed ecco la spiegazione: i piedi del colosso, la base su cui poggiava, erano costituiti da elementi diversi, non fusi e non amalgamabili tra loro, quali il ferro del fabbro e l'argilla del vasaio.

Quei piedi di dimensioni enormi, che sembravano in grado di travolgere e di calpestare tutto ciò che incontravano sul loro cammino, erano in realtà il punto debole del Gigante: basterà infatti un sasso, una piccola pietra, per scorporare il ferro e l'argilla e far crollare l'intera costruzione! Nel vasto mondo, i Giganti sono tanti, tantissimi: dominano e decidono chi escludere.

Sono circondati da un'aura di potenza e di invincibilità. Si chiamano politica, mercato, borsa, finanza, traffico di migranti...

Ora un invisibile Gigante virus ha messo in ginocchio la nostra umana superbia, tutto si blocca, le nostre sicurezze crollano e ci sentiamo impauriti e indifesi.

Chissà se la vera e principale preoccupazione, ciò che spinge a prendere prov-

vedimenti, è la sorte dell'uomo, dei tanti fratelli e sorelle che si ammalano e dei moltissimi che si occupano con grande impegno di loro?

O forse è il dispendio di risorse economiche e il disastro dei mercati.

Meglio non pensarci ed evitare di fare una amara scoperta.

Il tempo di quaresima si insegnava fosse occasione di penitenza.

Questa volta non ce la siamo neppure scelta, ci è stata imposta. Tanto vale farne tesoro per mettere meglio a fuoco che se non si esce si può stare di più con le persone della propria famiglia (le più vicine, ma a volte anche le più sconosciute).

Se non si esce si può comunque telefonare, persino ai parenti.

Se non si esce si può fermarsi finalmente un po', cosa a cui tutti agogniamo, ma che se capita ci spaventa tanto.

Proprio fermarsi.

Per amore degli altri non incontrarli, per amore degli altri non uscire, per amore degli altri porsi tante limitazioni, non organizzare, non fare, per amore degli altri persino rinunciare ad andare in chiesa.

Il senso sta proprio lì, in quella parola che indica un modo: per amore!

E allora scopriremo, quando tutto sarà finito, che non avremo perso tempo, che nulla è andato perduto di questa esperienza di solitudine, di silenzio, di sofferenza.

Scopriremo che Dio ci sta parlando ancora e magari ognuno avrà inteso ciò che gli ha detto.

**Don Andrea**

## LE PORTE DELLE CHIESE

**Prosegue la raccolta di brevi scritti dell'attuale arcivescovo di Milano Mario Del-pini mentre era vescovo ausiliare della grande diocesi lombarda. Con stile affettuoso e ironico l'autore racconta un mondo che ben conosce, quello che gravita attorno alla chiesa, alla canonica, all'oratorio con tutti i suoi attori e comprimari: il parroco e gli altri sacerdoti, i giovani, i membri del consiglio parrocchiale, i volontari, le catechiste, i devoti zelanti. Un mondo con tanti difetti, perché fatto da persone diverse e con i propri limiti, ma ricco di umanità e aperto a tutti.**

d.A.

Alcuni si sono abituati a pensare che le porte delle chiese siano lì per impedire l'ingresso a ladri e vandali: porte imponenti, serrature rinforzate, sbarre e catenacci. Dicono: "*Ladri andate via!*".

Alcuni forse pensano che servano per esporre opere d'arte, sculture preziose, originali narrazioni di vangelo. Dicono: "*Guardateci, come siamo belle e istruttive!*".

La verità è che le porte delle chiese sono per dire alla gente: "*Entrate! Siete Attesi! Questa è la vostra casa!*". E, dunque, che si deve pensare se le porte delle chiese sono spesso chiuse?

Si deve pensare che ladri e vandali siano più numerosi della gente che vuole passare in chiesa per una preghiera, prima o dopo il lavoro. Si deve pensare che tocchi al parroco, oltre a tutto il resto, di aprire e chiudere la chiesa e quindi, tutto dipende dai suoi orari. Le porte delle chiese mi confidano d'essere ancora commosse quando accolgono la nonna che accompagna il nipotino a dire una preghiera alla Madonna e quando il ragioniere tornando dal lavoro si inginocchia e lascia che si sciolga la stanchezza per andare a casa sorridente. Lo salutano quando entra e quando esce gli dicono: "*Dio ti benedica!*".



## Il Vescovo Brambilla: «Le ceneri, grande segno di conversione”



IL VESCOVO DI NOVARA

26 febbraio 2020

Mercoledì delle Ceneri

A tutti i carissimi fedeli della Diocesi di Novara

Ai carissimi sacerdoti, diaconi e religiosi,  
Ai cari catechisti e ai ministri dell'educazione e della carità,

Oggi inizia la Quaresima con un segno di grande conversione: un giorno di silenzio, digiuno, preghiera e quest'anno anche di privazione del rito delle ceneri, che indica la nostra fragilità e il bisogno di riscoprire che non siamo solo bisognosi di cose, ma dobbiamo imparare di nuovo a desiderare Dio.

Le chiese vuote e la mancanza del gesto comunitario della penitenza non significa che non debba esserci spazio per pregare, per meditare, per raccontare insieme, per dedicarci tempo, per riscoprire i legami di

affetto e la bellezza di sentirci a casa nella nostra famiglia.

Questo sarà anche il focolare degli affetti in cui calmare la paura di questi giorni, il luogo per stimarci a vicenda, per scoprire il valore e il dono che ciascuno è per l'altro.

Mi ha colpito, tra i molti messaggi futili e talvolta di cattivo gusto che circolano in rete, quanto scrive un preside di Milano ai suoi alunni. Riferendosi al capitolo 31 de *I Promessi Sposi* di Manzoni scrive: «*Si tratta di un testo illuminante e di straordinaria modernità che vi consiglio di leggere con attenzione in questi giorni così confusi. Dentro quelle pagine c'è già tutto, la certezza della pericolosità degli stranieri, lo scontro violento tra le autorità, la ricerca spasmodica del cosiddetto paziente zero, il disprezzo per gli esperti, la caccia agli untori, le voci incontrollate, i rimedi più assurdi, la razzia dei beni di prima necessità, l'emergenza sanitaria...*». Ecco ben descritta la nostra paura, il cui rimedio può essere solo la preghiera, la prossimità, la carità e per chi è costretto a stare a casa vivere in famiglia, leggere un buon libro, ascoltare musica, fare una passeggiata e non restare chiusi in casa.

Invito tutti i sacerdoti a stare vicini con la parola e con le opere alle nostre comunità: ciascun parroco e sacerdote potrebbe inviare ogni giorno un pensiero di





meditazione sulla Parola e una preghiera da recitare insieme in famiglia; inoltre dovrebbe usare il tempo per visitare i malati e, ancora, potrebbe invitare i più sensibili a recare alle persone sole, le più fragili in questo tempo di paura, il balsamo della consolazione. Invito tutti a pregare e a diffondere parole di incoraggiamento e di speranza, di fiducia e di prossimità. Ringraziamo tutti coloro che si dedicano ad alleviare le sofferenze dei malati e a sostenere le paure dei più vulnerabili, diciamo un grande grazie ai medici, infermieri

e alle persone che prestano le loro cure con competenza e amore. Manteniamo uno spirito di solidarietà e di prossimità. E camminiamo verso la Pasqua di risurrezione con passo spedito.

**Il vostro Vescovo  
benedice tutti di cuore!**

*+ Franco Giulio Brambilla*



## Decreto “coronavirus”: la posizione della CEI

La Chiesa che vive in Italia e, attraverso le Diocesi e le parrocchie si rende prossima a ogni uomo, condivide la comune preoccupazione, di fronte all'emergenza sanitaria che sta interessando il Paese.

Rispetto a tale situazione, la CEI – all'interno di un rapporto di confronto e di collaborazione – in queste settimane ha fatto proprie, rilanciandole, le misure attraverso le quali il Governo è impegnato a contrastare la diffusione del “coronavirus”.

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, entrato in vigore quest'oggi, sospende a livello preventivo, fino a venerdì 3 aprile, sull'intero territorio nazionale “le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri”.

L'interpretazione fornita dal Governo include rigorosamente le Sante Messe e le esequie tra le “cerimonie religiose”.

Si tratta di un passaggio fortemente restrittivo, la cui accoglienza incontra sofferenze e difficoltà nei Pastori, nei sacerdoti e nei fedeli.

L'accoglienza del Decreto è mediata unicamente dalla volontà di fare, anche in questo frangente, la propria parte per contribuire alla tutela della salute pubblica.

## STRUMENTI DIGITALI PER LA PREGHIERA

***Suggerimento di alcuni strumenti digitali che possono aiutarci a tenere viva la dimensione della preghiera personale e familiare nei giorni in cui non è possibile radunarsi come assemblea di fedeli per la Celebrazione eucaristica e la preghiera comune.***

1. (Da lunedì 9 marzo) Ogni giorno alle ore 7.00, TV 2000 (canale 28) trasmette in diretta la messa di Papa Francesco celebrata a Santa Marta.
2. Letture della S.Messa del giorno e commento di Papa Francesco (Vatican News)
3. Spunti di lectio divina a cura dell'Ordine dei Carmelitani
4. Canale Youtube “Cerco il tuo volto” con commenti audio-video al Vangelo della Domenica
5. Canale Youtube “Centro Aletti” con commenti audio ai Vangeli della Domenica
6. Canale Youtube “Comitato Passio” a cura dell'Associazione culturale diocesana “La Nuova Regaldi” con tutto il materiale audio-video su Passio 2020 e non solo
7. Canale Youtube “San Giuseppe da Copertino” con tutti i video di Papa Francesco (Angelus, udienze, omelie)



## IL TUO VOLTO SIGNORE IO CERCO



La ricerca del volto fa parte della nostra dimensione umana, da quando appena nati abbiamo aperto gli occhi e cercato il primo volto, quello della madre, per dare inizio alla nostra avventura nella vita. Da allora abbiamo appreso a riconoscere e interpretare i volti, imparando che un volto può parlare anche senza che abbia aperto la bocca. Lo straordinario della nostra fede è un Dio che ha un volto, ma che non può essere visto. Eppure parla: vuole farsi conoscere, vuole rivelarsi, entrare in relazione. Ma non vuole essere ridotto a immagine come gli dei, come gli idoli. Gesù è il volto di Dio. E forse tutti avremmo il desiderio di vederlo su questa terra come lo hanno visto i discepoli. Tutti vorremmo vedere quel corpo del figlio nato da Maria.

L'autore della lettera agli Ebrei ci chiede di "tenere fisso lo sguardo su Gesù, autore e compimento della nostra fede". Per noi, oggi, quel volto sta nel Vangelo, che parla e spinge a rivolgere lo sguardo alla carne dei nostri fratelli che sono nella sofferenza, nel bisogno, nella debolezza.

Tenere fisso lo sguardo su Gesù risponde però anche a un nostro bisogno: quello di trovare un volto che ci guardi, capendoci e rincuorandoci, un volto degno di fede e fiducia. Anche i salmi ci invitano alla ricerca del volto del Signore.

*"Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce".* (Sal. 34)

*"Quando verrò a contemplare il volto di Dio?".* (Sal 42).

Un volto non visto dunque, ma ascoltato. Ci siamo proposti in questa Quaresima di contemplare il Volto per meglio comprendere Colui che parla. Sull'altare è stato posto il dipinto del volto di Gesù, opera delle sorelle Silvia e Barbara Sanfelice (2007). Non possiamo pensare a Dio senza immaginare che abbia un volto: luminoso e di benedizione. Volto che esprime la sua parola, suscitando il bisogno interiore di pregare con le parole del Salmo: "Il tuo volto Signore io cerco, non nascondermi il tuo volto". (Sal. 26).

d.A.



## ORATORIO, CHE PASSIONE!

*Dal mese di ottobre, grazie alla presenza costante di suor Anna e alla generosa collaborazione di alcune mamme, il nostro Oratorio è rimasto aperto tutte le domeniche. Oltre all'apertura "normale", in questi mesi abbiamo avuto diverse occasioni particolari rivolte ai ragazzi e alle famiglie: il pomeriggio in teatro sull'utilizzo del web, la domenica di lavoretti natalizi, la festa di san Giovanni Bosco con lo spettacolo dei burattini, il "Cioccolato day", la festa di Carnevale e ora... purtroppo una pausa forzata. È bello vedere l'oratorio frequentato dai ragazzi, è il motivo della sua esistenza. Un oratorio bello, ma vuoto, sarebbe come un monumento di cui tutti si sono dimenticati e che nessuno guarda più.*

*Quando si parla di oratorio la frase preferita che si sente ripetere è "ai miei tempi...". Naturalmente intendendo che erano tempi migliori. Chissà, forse è vero, ma forse anche no. I tempi sono sempre e solo quello che abbiamo, in cui cercare di fare del nostro meglio. Non si vive di nostalgia, non si vive di rimpianti. Si vive di "tirarsi su le maniche" e iniziare a dire: per questo e quest'altro io ci sono, contate su di me!. All'oratorio si può andare a qualsiasi età: a cinque anni con la mamma a comprare il gelato o le caramelle, a dieci anni a giocare a pallone o a pallavolo, a quattordici a vedere se c'è anche lui o lei, a quindici a iniziare a fare l'animatore, a quaranta a prestare servizio dietro il bancone del bar, a cinquanta a vedere se serve una mano per fare le pulizie, a sessanta (sperando che inizi la pensione) a tenere aperto il campetto, a settanta a guardare i ragazzi che giocano, magari sapendo suggerire una parola intelligente nell'occasione giusta, a ottanta a riaccompagnare i nipoti e i pro nipoti a comprare il gelato... a novanta, a cento... Insomma, all'oratorio c'è sempre posto. Così ognuno avrà modo di poter raccontare "ai miei tempi", che non saranno però un'esclusiva fortunata di qualcuno, ma una ruota che gira e attende tutti.*

d.A.



## Correva l'anno 1970. Che cosa leggevamo sul bollettino?

A gennaio, sicuramente un argomento importante, a firma di Giuseppe De Rosa: "Una legge tutta sbagliata", come riportava il titolo in prima pagina, votata nel 1969: il divorzio. Ma anche l'entrata in vigore del nuovo rituale di battesimi e funerali, esito delle riforme del Concilio, oltre che il ricordo di due interventi materni della Madonna del Bosco, in favore di una ragazza di 17 anni investita da una macchina in località Cascina Franceschina, guarita rapidamente, e di una bambina che avrebbe rischiato la medesima sorte se l'automobilista non avesse, miracolosamente, frenato in tempo. A febbraio i titoli principali si domandavano: "Che sarà dei nostri giovani?" (e l'interrogativo resta aperto anche nel 2020) e si viveva un Carnevale definito "Strepitoso", allora come oggi, vissuto da tanta gente e ottima occasione per fare festa in compagnia. L'intera comunità pernatense, poi, si univa alle congratulazioni per la laurea in Lingue e letterature straniere di Miranda Uglietti e tra le notizie importanti si segnalava l'incendio del fienile e pagliaio dell'agricoltore Vincenzo Martelli, in via Novara 42. Il consiglio comunale deliberava anche di non far più partecipare i bambini dell'asilo ai funerali. A marzo prendevano avvio le votazioni per costituire il Consiglio pastorale parrocchiale e ci si domandava come sarebbe stata utilizzata la Casa della gioventù, pronta a breve. Il 19 marzo veniva inaugurato il nuovo impianto di amplificazione sonora nella chiesa del Terdoppio, gentilmente donato dalla signorina Giovanna Bozzola, in memoria dell'ingegner Guido Canalini, e chiudeva la Trattoria del ciclismo di via Novara 39. Veniva anche approvato il mutuo per il finanziamento dei lavori di amplia-

mento della scuola materna. Ad aprile venivano resi noti i nomi dei componenti del Consiglio parrocchiale, dopo un meticoloso lavoro di distribuzione, raccolta e scrutinio delle schede, durato dal 21 marzo al 16 aprile. Il progetto per l'ampliamento dell'asilo procedeva a gonfie vele e anche il Bollettino ne riportava la planimetria aggiornata, con esaustive spiegazioni della destinazione di ogni locale. Il pensiero ai giovani era sempre presente e si rifletteva sul tema dell'abbandono e delle bocciature scolastiche, rilevante anche a Pernate. Dalla cronaca di paese si veniva a conoscenza dell'entrata in funzione del servizio di raccolta immondizie, per una spesa annua di 70 Lire per ogni metro quadrato dei vani della casa, e continuava la polemica relativa alla legge sul divorzio. Infine, i complimenti andavano ad Antonio Naura, laureato in Ingegneria chimica presso il Politecnico di Torino.

m.c.m.





# RENDICONTO AMMINISTRATIVO PARROCCHIALE

## ANNO 2019

**Nel Consiglio degli Affari Economici della Parrocchia svoltosi il 4 marzo u.s., è stato approvato il Rendiconto Amministrativo Parrocchiale per l'anno 2019.**

### ENTRATE

* Interessi attivi	€	11.051,19
* Affitti attivi	€	21.506,20
* Offerte per attività di culto	€	26.762,00
* Altre offerte (alla Parrocchia, Bollettino, Banco Beneficenza)	€	39.029,00
* Altre entrate (attività caritative, formative e rimborsi vari)	€	35.265,98
* Raccolte straordinarie	€	52.000,00
	<b>€</b>	<b>185.614,37</b>

### USCITE

* Spese tenuta conto	€	992,45
* Imposte e tasse	€	26.245,56
* Assicurazioni	€	25.499,65
* Remunerazione parroco	€	8.395,00
* Manutenzione ordinaria immobili	€	127.680,63
* Utenze (acqua, luce, riscaldamento, pulizie, telefono)	€	34.145,30
* Spese per il culto	€	6.660,21
* Altre spese (attività caritative, formative, bollettino, banco beneficenza, cancelleria, abbonamenti e pubblicazioni)	€	75.110,27
	<b>€</b>	<b>304.729,07</b>

\* Spese straordinarie:  
(Impianto riscaldamento cinema - Tettoia retro cinema  
Infissi appartamento parroco casa parrocchiale)

€ 218.641,72  
**€ 523.370,79**

saldo complessivo dell'anno  
saldo finale anno precedente  
Avanzo al 31/12/2019

-€ 337.756,42  
€ 539.779,24  
**€ 202.022,82**

Come si può notare anche quest'anno il rendiconto è risultato economicamente molto impegnativo e merita alcune considerazioni:

Per la Parrocchia di Pernate, già a partire dal 2011, sono stati anni economicamente intensi, si è iniziato con la costruzione del nuovo Oratorio "San Domenico Savio".

Si è proseguito nel 2014 con la ristrutturazione della chiesa "Santissima Trinità". Nel 2016 si è intervenuti per la rimozione delle coperture in eternit del Cinema e della Casa dell'ex-coadiutore.

Sempre nel 2016 sono iniziati anche i lavori di ristrutturazione interna della chiesa parrocchiale e la messa in sicurezza della chiesa S. Cuore del Terdoppio.

Nel 2017 è stato realizzato il nuovo campo giochi a lato del nuovo oratorio ed in questi anni sono stati anche ristrutturati gli appartamenti della Casa San Giuseppe.

Gli interventi sopra descritti sono costati migliaia di euro coperti con i noti lasciti, i contributi della Cri e della Regione Piemonte, nonché dagli utili derivanti dalle tradizionali "Follie d'Estate" e "Feste Patronali".

Nel 2019 si sono presentate altre criticità di cui non si poteva rimandare gli interventi pena il mancato rinnovo di permessi da parte delle autorità competenti.

Questi interventi hanno riguardato: l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento della Sala della Comunità (cine-

ma-teatro), la necessità di coprire, per esigenze varie, la parte di cortile della casa parrocchiale tra il Cinema e la casa dell'ex-coadiutore.

Un ultimo ma non meno importante la sistemazione dell'appartamento del Parroco che dalla costruzione della Casa della Gioventù (risalente agli anni Sessanta) non aveva mai subito interventi di manutenzione.

Le entrate ordinarie dell'anno si mantengono in linea con le entrate degli anni precedenti mentre per le uscite si è riscontrato un aumento di spese dovute ad una serie di eventi straordinari come la stampa del libro "Pernate comunità cristiana millenaria" che oltre a raccontare la storia di Pernate raccoglie tutte le importanti opere di ristrutturazione degli ultimi anni (per chi volesse acquistarlo le copie sono disponibili in parrocchia), l'acquisto del nuovo organo elettronico e il rifacimento dell'impianto audio della chiesa parrocchiale hanno reso le celebrazioni più animate, l'installazione di un impianto di videosorveglianza in chiesa e sul perimetro del sagrato e del campo del nuovo Oratorio, l'intervento sul tabernacolo che a seguito del bloccaggio della serratura, non più sostituibile, si è provveduto, con l'occasione, al completo restauro, il completamento di opere, decise nel 2018 e portate a compimento in questo esercizio, vedi i marmi ed i confessionali della chiesa parrocchiale e naturalmente, come sopra riportato, con l'arrivo di don Andrea si è colto l'occasione per la

ristrutturazione dell'appartamento. Sempre nel corso del consiglio si è preso in esame la situazione della Casa vacanze di Re. A fronte delle spese fisse annuali, utenze ed imposte e tasse, praticamente non ci sono entrate in quanto negli ultimi anni, per motivi vari, non viene più utilizzata dalla parrocchia e non ci sono richieste nemmeno da parte di altri gruppi. Questa situazione ha porta-

to ad un continuo e costante disavanzo annuale, tanto che dagli inizi anno 2000 siamo arrivati ad un disavanzo complessivo di 24.000 euro. Inoltre, occorre tener presente che la casa necessita di effettuare a breve alcune manutenzioni straordinarie, con un notevole impegno economico.

Ci siamo chiesti: è ancora il caso di mantenere questa proprietà?

***Don Andrea ringrazia tutti i pernatesi per il sostegno che viene dato alla Parrocchia che permette di poter affrontare le situazioni che si presentano con animo sereno.***

per il C.A.E.P.  
Angelo Borsoi





## NOTIZIE DAL Gruppo S. Vincenzo

Il gruppo di volontariato vincenziano è attivo nella nostra parrocchia da tantissimi anni; dai resoconti trovati in archivio, l'inizio dell'attività risale al 23 ottobre 1957. Certamente in alcuni anni il gruppo era molto più numeroso, ma rileggendo i nomi delle volontarie ne troviamo alcune tuttora presenti.

L'associazione ha per scopo la promozione umana e cristiana, la lotta contro le povertà materiali e spirituali e le cause che le determinano e soprattutto l'incontro personale con il fratello nel suo ambiente di vita, senza alcuna discriminazione, intervenendo a volte anche nell'immediatezza del bisogno.

A tutt'oggi il gruppo di Pernate si compone di tredici volontari che hanno eletto al loro interno presidente, vice presidente, tesoriere e segretario; gli incontri si svolgono mensilmente con la presenza del parroco che ha anche il compito di assistente spirituale. Una volta al mese presidente e cassiera si ritrovano con gli altri gruppi all'incontro del comitato cittadino per poter condividere e discutere dei problemi comuni. Il gruppo riceve annualmente una piccola cifra derivante dal contributo del 5 per mille, un contributo relativo a un lascito cittadino, una quota del progetto 'famiglia chiama famiglia' e si autofinanzia con una raccolta fondi che si effettua durante l'incontro mensile; si organizzano anche eventi come la fiera del dolce

e, insieme con la Pernatese, il torneo di calcio per i pulcini.

Con i fondi a disposizione si aiutano famiglie in difficoltà per le spese quotidiane o i pasti, i medicinali o le spese sanitarie, gli affitti, le bollette; inoltre, prima delle festività pasquali e natalizie, le volontarie visitano le persone ricoverate nelle case di riposo o nelle proprie abitazioni portando come segno tangibile di vicinanza un piccolo pensiero che risulta sempre apprezzato. Annualmente di tutte le attività si redige una relazione che viene poi trasmessa alla Regione

Per l'anno 2020 si è pensato di organizzare una fiera del dolce in occasione della festa della mamma il 10 maggio prossimo, una messa dedicata nella festività di s. Vincenzo il 27 settembre e, sempre nel mese, anche il torneo pulcini con la Pernatese. In collaborazione con il Centro d'ascolto verrà organizzata la "Giornata del povero" in novembre.

Il gruppo vuole ringraziare tutte le persone che negli anni hanno permesso, con il loro supporto, lo svolgimento dell'attività e vuole invitare tutti coloro che si sentono di condividere lo spirito vincenziano ad avvicinarsi all'associazione.

**Il gruppo di volontariato vincenziano**



## I lavori per la nuova tettoia della Casa Parrocchiale



La nuova tettoia, edificata nel cortile della casa parrocchiale in aderenza al salone sarà ultimata con la fine del mese di marzo.

A oggi sono stati eseguiti tutti i lavori strutturali; è stata posata la copertura in lastre metalliche con pendenza minima, al fine di rispettare il progetto approvato dalla Soprintendenza, che non permetteva la vista di alcuna copertura dal prospetto sia verso cortile che verso strada. Sono state posate le opere di lattoneria in rame, tutti gli intonaci e il pavimento realizzato in cemento vibrato e liscio al quarzo, ritenuto più idoneo rispetto alle piastrelle in ceramica in conseguenza dei carichi che deve sopportare, per il materiale dei tendoni quando è smontato e anche per l'uso durante le due feste parrocchiali.

In aderenza al salone parrocchiale sono stati

realizzati due piccoli locali destinati a locale contatore e quadro elettrico del salone e servizio igienico ad uso delle compagnie teatrali.

Il lato verso la via San Michele è stato tamponato nello spazio rimasto libero tra l'esistente recinzione e la nuova soletta con struttura in laterizio intonacata e serramenti in alluminio e vetro apribili.

Entro pochi giorni saranno eseguite tutte le tinteggiature e l'impianto elettrico, in modo da completare definitivamente la nuova struttura e metterla a disposizione dei vari eventi in programmazione.

Come già scritto in precedenti articoli, la tettoia è stata realizzata per ovviare all'annuale montaggio e smontaggio di una struttura in metallo ormai in precarie condizioni a servizio delle feste patronali e del Grest. Inoltre,

circa un terzo della sua superficie verso via San Michele, solo durante la stagione teatrale sarà adibita a spogliatoio delle compagnie che si esibiranno nel nostro teatro attraverso una struttura mobile in pannelli coibentati, così da risolvere definitivamente un altro problema ormai improrogabile per il salone. Sono ultimati anche i lavori nell'appartamento del parroco, con i nuovi serramenti esterni in pvc e ben coibentati, rifacimento impianto elettrico e ristrutturazione della cucina e bagno principale.

Due ulteriori interventi in fase di esecuzione riguardano la casa parrocchiale al piano terreno.

Dopo alcuni anni si è deciso di riutilizzare il salone ex oratorio e, purtroppo, anche in questo caso, l'intero piano terreno presentava un impianto elettrico parzialmente mai modificato dall'epoca della costruzione dell'intero edificio e, peggio ancora, l'impianto termico era completamente inutilizzabile per l'intero piano con un solo termoconvettore in uso nell'ufficio parrocchiale e non in ottime condizioni.

I lavori consistono nella posa dell'impianto termico completamente nuovo ed autonomo per tutto il piano terreno, con termoconvettori in tutti i locali e termosifoni in quelli più piccoli, caldaia nel seminterrato, tubazioni a vista posate al soffitto della cantina, il tutto a fronte di progetto da parte di tecnico incaricato.

Contestualmente è stato progettato anche l'impianto elettrico a servizio del nuovo impianto termico e verrà completamente rifatto quello del salone ex oratorio.

**Enrico Boieri**





## UNA PREGHIERA IN SOSTITUZIONE DEL CALENDARIO LITURGICO

Vista la situazione non siamo in grado di compilare il calendario liturgico. Per gli aggiornamenti, quando saranno possibili, rimandiamo al sito della parrocchia nel settore Avvisi e alla pagina Facebook del Teatro Sant'Andrea.

Qui di seguito vi proponiamo la preghiera del Papa per affidare l'Italia e il mondo alla Vergine nel tempo del Corona virus.



### “LIBERACI DAL PERICOLO”

O Maria,  
tu risplendi sempre nel nostro cammino  
come segno di salvezza e di speranza.  
Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati,  
che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù,  
mantenendo ferma la tua fede.  
Tu, Salvezza del popolo romano,  
sai di che cosa abbiamo bisogno  
e siamo certi che provvederai  
perché, come a Cana di Galilea,  
possa tornare la gioia e la festa  
dopo questo momento di prova.  
Aiutaci, Madre del Divino Amore,  
a conformarci al volere del Padre  
e a fare ciò che ci dirà Gesù,  
che ha preso su di sé le nostre sofferenze  
e si è caricato dei nostri dolori  
per condurci, attraverso la croce,  
alla gioia della risurrezione. Amen.

Sotto la Tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.  
Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

## I nostri defunti

Il 23 febbraio è tornato alla casa del Padre

### **PRIMO BOZZOLA** di anni 93

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Maria, il figlio Romano con Giovanna, le nipoti Laura e Francesca con Giovanni, i nipoti, amici e parenti. Le esequie a causa delle restrizioni dovute al Coronavirus si sono svolte in forma privata mercoledì 26 febbraio presso il cimitero. La salma è stata tumulata nel cimitero di Pernate.

•

Il 7 marzo è tornato alla casa del Padre



### **BENITO ARNALDO FIZZOTTI** di anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie Livia, il figlio Mauro, il fratello Foschino con la famiglia, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Le esequie a causa delle restrizioni dovute al Coronavirus si sono svolte in forma privata lunedì 9 marzo presso il cimitero. La salma è stata tumulata nel cimitero di Pernate.



## Battesimo

**Domenica**  
**1° marzo**  
**alle ore 16**  
**ELEONORA**  
**MARIA**  
**VECCHIO**  
ha ricevuto  
il battesimo.

*Da parte  
di tutta  
la parrocchia,  
benvenuta.*

## A Pasqua misuriamo la nostra capacità di sperare

**Dal giorno della resurrezione del Signore ogni cristiano è spinto a testimoniare la propria speranza nella salvezza, a impegnarsi per la realizzazione del Regno, ad attendere il giorno in cui tutte le lacrime saranno asciugate. Che nonostante questo tempo di paura la Pasqua sia davvero giorno di Speranza per tutti.**

È la festa per eccellenza, “giorno diverso da tutti gli altri giorni”, carico di un significato semplice e definitivo: la vita è più forte della morte, destino tremendo che affratella tutti gli esseri viventi venuti in questo mondo.

Potremmo anche porci la domanda: “Questa Pasqua sarà diversa da tutte le altre?” (non sappiamo nemmeno, nel momento in cui si prepara questo bollettino, se avremo modo di celebrare il Triduo Pasquale). Forse sì nel modo di celebrarla, certamente no nel suo contenuto e nel suo significato. Sarà sempre il Figlio di Dio, vivente, che spalanca il sepolcro vincendo la morte. Ma non nel senso che la Pasqua celebrata in questi giorni sia il giorno della definitiva liberazione dalla morte, dalla violenza, dalla sofferenza: è tragicamente sufficiente guardare attorno a noi per constatare le contraddizioni quotidiane a questa buona notizia. Noi viviamo nel tempo, nella storia, ne facciamo parte, siamo sottomessi ai suoi meccanismi. Pretendere che Dio ci salvi dalla morte e dalla sofferenza sarebbe un non senso, non lo ha fatto neppure con se stesso. La Pasqua non è attendersi questa specie di magia: è mettersi sulla scia di Gesù

che ha donato la vita, diventando il chicco di grano che caduto in terra, morendo, ha portato molto frutto. Credendo in questo, i nostri occhi si apriranno e vedranno che se anche Dio non ci salva dalla morte, non ci salva dalla sofferenza, arriva a salvarci nella morte e nella sofferenza. Dove le tenebre sono più dense la luce risplende con maggiore evidenza, fosse anche una fiamma piccola e incerta. E accende una carica di Speranza che trascende ogni ostacolo, anche la paura e il senso di precarietà di questi giorni. Oggi, accanto alla luce del Signore che non ci abbandona, risplende la luce di tanti medici, infermieri, volontari, persone generose, capaci di mostrare che l'essere umano è realmente creato a immagine di Dio, luce dell'amore più forte della morte. Comunque potrà essere questa Pasqua, fosse anche fatta di giornate tristi e pensierose per noi e per i nostri cari, ricordiamo che la morte, che pure vorremmo il più possibile allontanare nel tempo, non è più l'ultima frontiera: lo confessiamo nel Credo tutte le domeniche. Lo diremo con più forza e convinzione nel giorno di Pasqua.

d.A.







## La preghiera quaresimale affidata all'impegno personale in famiglia

Abbiamo potuto realizzare un solo incontro di quanto proposto per il programma della quaresima. Venerdì sei marzo, in chiesa parrocchiale, ci siamo stretti con fiducia attorno alla croce. Dopo la lettura di una parte del racconto della Passione, ciascuno dei presenti ha potuto sostare per un momento in adorazione silenziosa davanti a Gesù crocifisso. Per i venerdì successivi l'invito è stato di non interrompere la preghiera, ma di continuare a viverla da casa in famiglia. Questa attenzione continua a tenere unita la nostra parrocchia, ad alimentare la fede e la speranza e a farci sentire meno soli.

In questo tempo difficile per la pandemia del coronavirus, che ha causato anche la sospensione delle messe con la partecipazione dei fedeli per evitare ogni contagio, nella festa di San Giuseppe, il Papa ha ricordato una ulteriore risorsa per la nostra vita interiore: la Comunione spirituale. Di seguito

le sue parole seguite dalla preghiera per la Comunione spirituale. Invito tutti coloro che sono lontani e seguono la messa trasmessa in televisione a fare la comunione spirituale.

**Ai tuoi piedi, o mio Gesù, mi prostro e ti offro il pentimento del mio cuore contrito che si abissa nel suo nulla e nella Tua santa presenza.**

**Ti adoro nel Sacramento del Tuo amore, desidero riceverti nella povera dimora che ti offre il mio cuore. In attesa della felicità della comunione sacramentale, voglio possederti in Spirito. Vieni a me, o mio Gesù, che io venga da Te. Possa il Tuo amore infiammare tutto il mio essere, per la vita e per la morte. Credo in Te, spero in Te, Ti amo. Così sia.**

d.A.

## Le collaudatissime attività dello **Sci Club Pernate**



In via Collodi 26 a Pernate, nella casa occupata un tempo dal medico condotto, ha sede lo "Sci Club", aperto, come punto di riferimento per numerosissimi sciatori, tutti i giovedì sera dalle 21 alle 23 e il sabato pomeriggio dalle 16 alle 18 .

Lo "Sci Club Pernate", una realtà tutta per-

nate, fin dalla sua fondazione nel 1986, si è posto l'obiettivo di diffondere la conoscenza e l'interesse per la pratica degli sport invernali in forma amatoriale, ludica e anche competitiva o agonistica con sci e snowboard.

La magia regalata da una settimana o un





giorno sulla neve è impareggiabile. Sono sempre di più le persone che si avvicinano alla montagna d'inverno nei fine settimana o per una vacanza sulla neve, per imparare a usare gli sci, ma anche per godere di tutto quello che le località di montagna offrono anche a chi non scia. È possibile incontrare numerosi gruppi con cui trascorrere una giornata sulle piste da sci. Grazie a un gruppo di appassionati della montagna, a Pernate ha preso avvio proprio lo "Sci Club" con l'intento di offrire a tutte le persone la possibilità di avvicinarsi agli sport invernali. Il gruppo degli amici fondatori si recava nelle stazioni sciistiche con i propri mezzi e proprio questo fatto ha suggerito la possibilità di usufruire di spostamenti collettivi in autobus. Il vantaggio della felice idea avrebbe anche facilitato l'incontro dei gruppi partecipanti e avrebbe favorito an-

che un risparmio sui costi del viaggio. Così ha preso il via l'associazione.

Lo "Sci Club Pernate" è stato fortemente promosso e voluto dal compianto compaesano Ettore Rosa, che è stato il patrocinatore, animatore e primo presidente dell'associazione.

Il Club col tempo si è ingrandito con l'adesione di molti associati, che oggi sono oltre 1.300, più altri simpatizzanti. L'associazione si è evoluta con ambizione e capacità, con proposte organizzative di grande originalità per offrire programmi adatti a ogni esigenza, con gite e vacanze sulle piste da sci in inverno e sci estivo sulle Alpi francesi. Il programma dello Sci Club comprende gite domenicali con corsi sci-snow per adulti e bambini, corsi per accompagnatori che vogliono perfezionarsi durante le ore di lezione dei propri figli, in maggior misura





a Pila, Cervinia, Prato Nevoso, La Thuile, Monterosa Sky e settimane bianche o weekend a Moena. Al termine delle lezioni di sci è sempre allestito un "Palamerenda" a



beneficio dei partecipanti, per rinvigorirli con un'abbondante merenda.

Per dare un'idea del gradimento dei programmi, il primo corso a Pila ha raggiunto la presenza di 530 persone, tra cui 255 bambini da 6 a 14 anni, con 50 maestri di sci e 30 accompagnatori che hanno aderito al corso sci-snow, trasportati a bordo di 10 autobus, con partenze o fermate anche da Biandrate, Trecate, Oleggio, Vigevano, Bareggio e ovviamente Pernate. Sono numeri eloquenti e importanti. Nonostante siano trascorsi tanti anni dalla fondazione del Club, gli staff direttivi che sono stati alla guida del gruppo hanno conquistato una competenza organizzativa e dedizione, accompagnata da tanta attenzione per le persone che si avvicinano, aiutandole con simpatia e trasmettendo l'entusiasmo per incontrare *"la montagna da vivere, da conoscere e da frequentare con rispetto e consapevolezza"*. Un sincero ringraziamento al presidente del "Club" Mauro Rosa, presidente da molti anni, che mi ha offerto con gentilezza tutte le informazioni con la sua disponibilità, con tanto entusiasmo e competenza, che sono uno stimolo e un esempio nella guida dello Sci Club Pernate.

**Renato Perotti**



## CINEMA TEATRO “SANT’ANDREA”: SI CONCLUDE IN ANTICIPO LA RASSEGNA TEATRALE

**Gli ultimi decreti governativi sul contrasto al diffondersi del virus “Covid-19” hanno imposto misure restrittive che hanno riguardato anche gli spettacoli teatrali.**

La direzione del Teatro Sant’Andrea di Pernate, al fine di tutelare la salute degli spettatori, **ha deciso di annullare la rassegna teatrale in corso**, nello spazio di via Turbigo 8.

I due spettacoli mancanti, “Chi ha ucciso chi?” e “Profondo giallo”, con modalità da definire verranno riproposti in un periodo più tranquillo, tra settembre e ottobre, prima dell’inizio della nuova stagione teatrale 2020/2021.

Una decisione sofferta, ma inevitabile, vista l’impossibilità di mantenere la distanza di sicurezza tra gli spettatori, come imposto dalla normativa, alla luce dell’alta adesione alle serate, con tanto di sold out.

Invitiamo gli abbonati e gli spettatori occasionali a seguirci anche sul sito del teatro **[www.cinemapernate.it](http://www.cinemapernate.it)** che terremo aggiornato per far conoscere per tempo, in base anche alle direttive che verranno emanate, le decisioni che la direzione del teatro assumerà.

Intanto ringraziamo tutti voi che ci avete seguito e che siamo sicuri conti-

nuerete a farlo anche in futuro; lo staff già da ora è in attività per predisporre un calendario teatrale all’altezza delle vostre aspettative.

**Roberto Boieri  
Angelo Borsoi**





## UN LUNGO MESE DI ATTIVITÀ PRIMA DELLO STOP FORZATO



La nostra programmazione didattica, nell'ambito di conoscere i mestieri del nostro paese, è proseguita con la visita della Pediatra Ilaria Bonsignori, mamma di una bimba che frequenta la nostra scuola, che ha raccontato ai bambini, in modo semplice e accattivante, come si svolge il suo lavoro e quali strumenti usa per visitare. I bambini sono rimasti molto contenti tanto che non finivano mai di porre le domande più varie.

L'attività scolastica è continuata con la Festa del Carnevale, dopo che Re Biscottino e la Regina Cuneta con il loro seguito sono venuti a trovarci. Il 16 febbraio ci siamo ritrovati tutti insieme sul piazzale della Chiesa di Pernate per festeggiare il carnevale con i bambini e con i ragazzi dell'Oratorio, ballando e giocando. A conclusione di questa bella giornata abbiamo gustato la deliziosa merenda che la Pro Loco 4 Cantoni di Pernate con i negozianti ha offerto a tutti.

il 20 febbraio, poi, abbiamo festeggiato il Carnevale all'asilo: i bambini arrivati a scuola già vestiti in maschera hanno ballato, cantato e partecipato ai divertenti giochi organizzati dalle insegnanti. Nel pomeriggio, dopo aver



CONTATTI:

**EMAIL:** [asilopernate@gmail.com](mailto:asilopernate@gmail.com)

**SITO INTERNET:** [www.asilopernate.flazio.com](http://www.asilopernate.flazio.com)



mangiato le deliziose "bugie", tutti in cortile a divertirsi con il lancio delle stelle filanti. Le attività didattiche, invece, sono proseguite con il laboratorio di riciclo, dove i bambini di 4 e 5 anni hanno costruito il personaggio di "Tito" con materiale di recupero. Il programma scolastico del mese di marzo

avrebbe dovuto iniziare con il cammino quarantesimo che, attraverso il racconto di alcuni brani evangelici, ci avrebbe fatto scoprire la nuova vita che Gesù ci dona con la sua morte e resurrezione. A marzo, oltre alla normale attività, sarebbe dovuto iniziare, per i bambini di tre anni,



## ASILO INFANTILE DI PERNATE

Viale dei Tigli, 22 – Pernate

I soci azionisti sono invitati a partecipare all'**ASSEMBLEA ORDINARIA** che si terrà: in prima convocazione il giorno 28 aprile 2020 alle ore 12

in seconda convocazione il giorno mercoledì  
**29 APRILE 2020 alle 20.30**

(valida con qualsiasi numero di soci presenti).

All'ordine del giorno il bilancio al 31 dicembre 2019 e relazione, discussione, approvazione bilancio e relazione, quota annuale soci azionisti 2021, varie ed eventuali.

*Pernate, 8 gennaio 2020*

**Il Presidente (D. Brustia)**



anche il progetto di Musica con “Dedalo”. Questa attività verrà recuperata in data da destinarsi. Marzo è anche il mese dedicato alla “festa

del papà” e i bambini avrebbero dovuto preparare un lavoretto per la festa e imparare questa semplice poesia da recitare per dimostrare il loro affetto:

## **PAPÀ**

***Il mio papà è un tipo interessante  
lo adoro, per me è importante!***

***Gioca, mi coccola e, se ho paura,  
lui sorride e mi rassicura.***

***Sai cosa penso?***

***Secondo me sei il papà migliore che c'è!***

Purtroppo, il grave problema sorto con il diffondersi del virus Covid-19 ci sta creando molti problemi a livello di programmazio-

ne didattica; infatti è dal 24 febbraio che, a seguito delle ordinanze ministeriali, tutte le scuole sono chiuse.

**Ricordiamo che sono in distribuzione le azioni 2020 dei soci dell'Asilo**

È possibile rinnovare l'azione e/o sottoscrivere di nuove presso la Direzione dell'Asilo.

**IL COSTO DI OGNI AZIONE È DI:**

**€ 20,00 SOCIO AZIONISTA**

**€ 3,00 AMICO SOSTENITORE**





Noi insegnanti abbiamo pensato di cercare di aggirare, per quanto possibile, questo problema: abbiamo realizzato dei video con un saluto ai nostri cari bimbi per far sapere che non li abbiamo dimenticati, anzi, ci mancano moltissimo! Poi, abbiamo aggiunto alcuni piccoli consigli settimanali e spunti ludico/creativi per realizzare qualche lavoretto per impegnare le lunghe giornate passate in casa.

Al rientro, terminata questa emergenza, in base anche alle direttive che ci verranno fornite dall'Ufficio Scolastico, il collegio docenti riformulerà il programma fino alla fine dell'anno.

Deborah Rocatti



## SI SONO RICORDATI DELL'ASILO

- N.N. pro-asilo
- Cinzia e Ornella in memoria di Eugenio Paracchini
- Agata e Giorgio in memoria dei bisnonni
- Fam. Boscardin in memoria di Enzo
- Varallo Anna Maria pro-asilo
- N.N. pro-asilo

**ANCHE QUEST'ANNO C'È LA POSSIBILITÀ DI DIMOSTRARE L'AMORE CHE RISERVATE ALLA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA, DESTINANDO IL 5X1000, DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI INDICANDO NELL'APPOSITA CASELLA: IL CODICE FISCALE DELL'ASILO INFANTILE DI PERNATE 80011440031 QUESTA VOSTRA GENEROSITÀ NON VI COSTERÀ NULLA**

## Notizie dell'amministrazione

Venti anni fa, nel 2000, l'allora Ministro dell'Istruzione, On. Luigi Berlinguer, sottoponeva all'approvazione del governo un'importante riforma per la Scuola italiana. La Riforma Berlinguer riguardava anche le scuole private, alle quali la legge 62/2000 ha consentito di ottenere la parità scolastica e conseguentemente di rilasciare titoli di studio proprio come quelle statali. Per poter conseguire la parità è necessario conformarsi agli ordinamenti scolastici vigenti. Per gli alunni, la regolare frequenza della scuola paritaria costituisce l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. La nostra scuola, quindi, si attivava nell'immediato presentando richiesta di riconoscimento. La pratica veniva inoltrata al Ministero della Pubblica Istruzione a Roma in data 12 luglio 2000. In data 28 febbraio 2001, il Ministero della Pubblica Istruzione, con prot. 488/3603 decretava che la scuola materna non statale autorizzata "Asilo infantile di Pernate" con sede in viale dei Tigli 22 – frazione Pernate comune di Novara, era riconosciuta "Scuola paritaria" ai sensi della legge 10 marzo 2000 n. 62, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001. Da allora beneficiamo anche di un contributo ministeriale per il funzionamento della scuola, che supplisce in minima parte a sostenere la scuola

e a contenere le rette delle famiglie. In occasione del XII congresso nazionale FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), svoltosi a Roma nel novembre 2019, "Uguali doveri, diritti diversi... a quando un'effettiva parità?" si è molto discusso di problematiche più che mai attuali. Molte scuole paritarie sono costrette a chiudere e molti territori vengono privati di importanti centri educativi.

La FISM al termine di questo congresso si è impegnata ad attivarsi affinché istituzioni e politici si impegnino per una reale ed integrale applicazione della legge 62/2000 che prevede una parità anche economica fra scuole statali e scuole private, che prelude a finanziamenti crescenti verso queste ultime. La situazione non si risolverà certamente a breve, e per questo il vostro contributo è per noi importantissimo. E' possibile sostenere la nostra scuola con delle EROGAZIONI LIBERALI e portare in detrazione nella dichiarazione dei redditi l'importo devoluto, a condizione che il versamento sia tracciabile e cioè erogato tramite bonifico bancario e/o postale. Non dimenticate, cari amici, che "non siamo nati solo per noi stessi" (Cicerone). Un caro saluto a tutti e... arrivederci al prossimo numero.

**Angelo Borsoi**

**CATTOLICA**  
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE  
DAL 1896

*Guidetti & Lucchin*  
AGENTI di ASSICURAZIONE



**Agenzia di BORGOMANERO**  
Tel. 0322 841035/846237 - Fax 0322 831321

**ITOF**

**IMPRESA FUNEBRE**

*Lavoriamo con discrezione*

*per aiutarvi in un momento delicato*

**NOVARA - Via Perrone, 5/a - Tel. 0321.620141**

**SERVIZIO CONTINUATO 24 ORE SU 24**

*Unica impresa iscritta  
nell'Albo d'Onore  
del Comune di Novara*

- Concimi
- Diserbanti
- Antiparassitari
- Anticrittogamici
- Sementi
- Granaglie
- Cereali
- Mangimi
- Animali vivi
- Gabbie

**BOIERI S.N.C.**  
di BOIERI DANTE & C.

Viale dei Tigli, 17

28067 PERNATE (NO)

Tel.: ufficio 0321 637016  
magazzino 0321 636399  
fax: 0321 636932

**BOIERI**

S.N.C.

**VENDITA  
PRODOTTI  
PER  
L'AGRICOLTURA**

**Editre s.n.c.**

di Brigano S. & B.  
**COSTR.-MANUT.-CIV.-IND.**

28100 Pernate NO

Tel 0321 1857425

333 6712375

338 2374794

editrebrigano@libero.it



**Caviggioli**  
Pellicceria



LABORATORIO ARTIGIANALE

Show room



Riparazioni

Rimesse a modello

Pulitura

Custodia estiva

**NOVARA - Fraz. PERNATE - VIA NOVARA 116 - TEL. 0321 637014**

[www.caviggioli.it](http://www.caviggioli.it)